



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**“E. FERMI” ARAGONA**  
*Sedi associate di Favara e Racalmuto*

**CURRICOLO**  
**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

NUOVO OBBLIGO D'ISTRUZIONE (DM 139/2007) <i>BIENNIO SCUOLA SUPERIORE</i>		Livelli			<i>Competenze trasversali Secondaria II grado (al termine del Biennio)</i>
<i>Competenze chiave</i>	<i>Competenze di cittadinanza (trasversali)</i>	<i>Base</i>	<i>Intermedio</i>	<i>Avanzato</i>	
<i>Costruzione del sé</i>	<b>1. IMPARARE AD IMPARARE</b> Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Apprende in modo globale e guidato senza avere sempre consapevolezza con delle strategie adottate. Solo se sollecitato, si organizza nell'attività di studio. Utilizza gli strumenti di lavoro e le conoscenze acquisite, applicando in maniera guidata strategie semplici e consolidate in contesti di apprendimento.	Apprende autonomamente mostrando consapevolezza delle strategie adottate. Organizza spontaneamente la propria attività di studio. Utilizza gli strumenti di lavoro e le conoscenze acquisite, applicando in maniera sufficientemente autonoma efficaci strategie in contesti di apprendimento.	Apprende con piena autonomia mostrando di sapere scegliere strategie utili per acquisire nuove conoscenze. Organizza in modo del tutto autonomo e completo la propria attività di studio. Utilizza e organizza conoscenze, procedure strategie utili all'apprendimento, in maniera del tutto autonoma, in contesti di apprendimento anche complessi.	Saper distinguere e organizzare, nei vari ambiti disciplinari, dati (fatti oggettivi relativi ad un evento) informazioni (dati cui si attribuisce un significato, un valore) conoscenze (elaborazione delle informazioni attraverso un processo) Saper utilizzare pluralità di fonti. Saper definire tempi, strategie, modalità di lavoro, strumenti.
<i>Relazione con gli altri</i>	<b>2. COMUNICARE</b> Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi	Individua il significato globale comprendendo le informazioni esplicite, di cui coglie, guidato, analogie e differenze evidenti. Individua, sollecitato, la finalità principale di una situazione comunicativa.	Individua il significato globale e locale comprendendo le informazioni esplicite e implicite, su cui è in grado di esprimere un	Interpreta e rielabora le informazioni, esprimendo giudizi personali.	Saper comunicare (comprendere e rappresentare) in modo efficace, coerente e corretto, usando vari tipi di linguaggi, in relazione al contesto e allo scopo.



	<p>utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Organizza, guidato, il proprio pensiero per produrre semplici elaborati.</p>	<p>giudizio. Individua, con autonomia, le finalità di una situazione comunicativa. Organizza il proprio pensiero per produrre elaborati organici.</p>	<p>Individua e riconosce l'efficacia comunicativa delle diverse tecniche di costruzione testuale in relazione agli scopi comunicativi. Produce elaborati arricchiti da giudizi personali.</p>	<p>Saper gestire momenti di comunicazione complessi, in situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze.</p>
<p><i>Relazione con gli altri</i></p>	<p><b>3. COLLABORARE E PARTECIPARE</b> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<p>Individua tratti del proprio carattere e, sollecitato, riconosce alcuni suoi pregi e suoi difetti. Con la mediazione di un adulto, accetta i compagni e il ruolo da loro assunto e collabora per la realizzazione di un prodotto.</p>	<p>È consapevole di pregi e difetti del suo carattere. Mostra fiducia nelle proprie capacità. Accetta incarichi e il ruolo assunto dagli altri ed è disponibile a confrontarsi con le idee dei compagni per la realizzazione di un prodotto comune.</p>	<p>Assume incarichi, contribuisce a creare un prodotto con la collaborazione degli altri e riconosce il valore sociale del lavoro svolto.</p>	<p>Saper ascoltare, negoziare, condividere, nel rispetto dei ruoli e compiti e regole di convivenza, valorizzando e supportando le potenzialità individuali Saper tracciare un percorso di lavoro (conoscenze e competenze necessarie), individuando obiettivi condivisi e prodotti comuni</p>
<p><i>Relazione con gli altri</i></p>	<p><b>4. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b> Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri</p>	<p>Agisce secondo regole stabilite, portando a termine gli impegni su sollecitazione.</p>	<p>Agisce e si organizza con capacità di autocontrollo. Svolge autonomamente gli impegni.</p>	<p>Si confronta con le idee dei compagni e persegue il senso comune del</p>	<p>Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive. Perseguire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispettando quelle altrui.</p>



	diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.			compito.	Saper valutare e approfittare delle opportunità individuali e collettive. Riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui.
<b>Rapporto con la realtà naturale e sociale</b>	<b>5. RISOLVERE PROBLEMI</b> Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	Osserva e riconosce, se sollecitato, dati evidenti di una situazione problematica ed applica, guidato, percorsi risolutivi noti o strutturati. Applica guidato semplici procedure e le formalizza in modo generico.	Osserva e riconosce in modo sufficientemente autonomo dati di una situazione problematica ed applica percorsi risolutivi pertinenti. Applica procedure corrette che formalizza in modo chiaro.	Osserva e riconosce in modo autonomo dati di una situazione problematica ed applica percorsi risolutivi alternativi. Applica procedure anche complesse ed è in grado di formalizzarle.	Affronta situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione. Stabilisce le risorse necessarie da utilizzare, i dati da organizzare e le soluzioni da proporre. Propone soluzioni creative ed alternative.
<b>Rapporto con la realtà naturale e sociale</b>	<b>6. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b> Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Coglie, sollecitato, relazioni tra fatti e fenomeni legati a esperienze concrete e a contesti noti.	È in grado di cogliere in modo sufficientemente autonomo relazioni tra fatti, fenomeni legati anche a contesti non noti.	È in grado di cogliere in piena autonomia relazioni tra fatti e fenomeni e ad utilizzarle per interpretare la realtà circostante	Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni – eventi – concetti. Esprime in modo coerente le relazioni individuate. Coglie la natura sistemica dei vari saperi.
<b>Rapporto con la realtà</b>	<b>7. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	Sollecitato, è in grado di distinguere tra fatti e opinioni.	Riesce autonomamente a distinguere	Distingue e valuta l'attendibilità	È consapevole circa la diversità di ambiti e strumenti



<i>naturale e sociale</i>	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		l'attendibilità delle informazioni.	dell'informazione.	comunicativi tramite cui l'informazione viene acquisita. Distingue nell'informazione i fatti e le opinioni (livello oggettivo/soggettivo dell'informazione). Interpreta in modo autonomo l'informazione. Interpreta in modo autonomo l'informazione valutandone attendibilità ed utilità.
<i>Costruzione del sé</i>	<b>8. PROGETTARE</b> Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Applica, in modo guidato, le procedure operative note e la funzione dell'ideazione e della pianificazione dell'iter progettuale. Su richiesta, controlla la corrispondenza tra il modello di riferimento dell'iter progettuale e le fasi attuate.	Applica con sufficiente autonomia le risorse di tipo cognitivo e culturale in funzione dell'ideazione e della pianificazione dell'iter progettuale. Verifica in modo autonomo la corrispondenza fra risorse impegnate e risultati ottenuti ed è parzialmente in grado di applicare nuove strategie.	Organizza in modo autonomo le risorse di tipo cognitivo e culturale e ne pianifica l'utilizzo in funzione dell'ideazione e della pianificazione dell'iter progettuale. Valuta i processi attivati in funzione della corrispondenza fra risorse e risultati, applicando nuove strategie se non ritenute ottimali.	Utilizza le proprie conoscenze per fissare obiettivi realmente raggiungibili e di complessità crescente. Formula strategie di azione e verifica i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci.

## ATTIVITÀ

- **Modulo pluridisciplinare (attività curricolare):** ogni Consiglio di Classe realizzerà un'attività laboratoriale pluridisciplinare, funzionale alla realizzazione di un prodotto finale. Si provvederà a valutare i livelli di competenze chiave conseguiti da ogni alunno.
- **Percorsi disciplinari curricolari:** le attività svolte all'interno di ogni disciplina concorrono a sviluppare insieme competenze disciplinari e competenze chiave – trasversali. Ogni docente, pertanto, secondo quanto programmato, provvederà durante l'anno a monitorare le competenze *messe in gioco* per le diverse unità di apprendimento.
- **Progetti extracurricolari:** certificheranno le competenze sviluppate e i relativi livelli raggiunti dagli alunni partecipanti.

Al termine del biennio, ogni Consiglio di classe certificherà per ogni alunno, insieme ai livelli di competenze base, i livelli di competenze trasversali tenendo conto di tutte le attività svolte.



## **METODOLOGIE**

### **➤ Didattica laboratoriale:**

- ✓ sollecitare gli alunni a individuare problemi, a formulare ipotesi, a mettere in discussione le conoscenze già elaborate, a cercare possibili soluzioni;
- ✓ realizzare percorsi laboratoriali volti a favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione sulle procedure messe in atto per la realizzazione di un compito;
- ✓ promuovere l'apprendimento collaborativo;
- ✓ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- ✓ promuovere apprendimenti significativi, in grado di veicolare contenuti culturalmente rilevanti, motivanti e legati all'esperienza di vita dei ragazzi, tali da favorire il confronto con l'attualità, l'integrazione tra teoria e prassi, l'utilizzo di metodologie che favoriscano la scoperta e l'esplorazione e rinforzino la motivazione.

### **➤ Didattica inclusiva:**

- ✓ intervenire nei riguardi delle diversità perché non diventino disuguaglianze ma una risorsa significativa;
- ✓ tenere conto delle diversità legate alle differenze nei modi di apprendimento, ai livelli di apprendimento raggiunti, alle specifiche inclinazioni e ai personali interessi, a particolari stati emotivi ed affettivi;
- ✓ dedicare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana ed agli alunni con disturbi nell'apprendimento.